

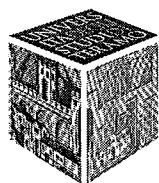
Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

Settore ricerca, sviluppo innovazione e internazionalizzazione  
Servizio dottorati di ricerca

**Bando di concorso pubblico per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca relativi al XXIX ciclo - anno accademico 2013/2014.**

D.R. n. 413

Teramo, 10 5 NOV. 2013

## IL RETTORE

**VISTA** la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

**VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390”;

**VISTO** il D.M. 8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

**VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;

**VISTO** il regolamento per l'accreditamento l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorati di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 315 del 15 luglio 2013;

**VISTO** il protocollo d'intesa P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 – Ob. CRO Piano operativo 2012 – 2013 - PROGETTO SPECIALE “Alta Formazione (Al.Fo)” PROTOCOLLO DI INTESA E DISCIPLINARE ATTUATIVO FRA REGIONE ABRUZZO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI-PESCARA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO sottoscritto il 12 luglio 2013;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 16 luglio 2013 inerente la programmazione dei corsi di dottorato del XXIX ciclo;

**ACQUISITA** la valutazione positiva del NuVa di Ateneo, relativamente ai quattro corsi di dottorato di cui al presente bando, come risulta dal verbale del 19 luglio 2013 e dal verbale del 16 settembre 2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2013 inerente la programmazione dei corsi di dottorato del XXIX ciclo;

VISTA la convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Teramo e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" riguardante il corso di dottorato in "Scienze degli Alimenti";

VISTA la convenzione tra l'Università degli Studi di Teramo e la Novartis Animal Health SpA riguardante il corso di dottorato in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale";

**PRESO ATTO** dell'avvio dell'iter procedurale della stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Teramo e la Regione Abruzzo riguardante il corso di dottorato in "Multi-level governance: analisi critica dell'azione pubblica e delle sue trasformazioni";

## DECRETA

### Art. 1

#### *Attivazione*

Sono attivati, per l'a.a. 2013/2014, nell'ambito del XXIX ciclo, i corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati, aventi sede amministrativa nell'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esame.

#### Dottorato di ricerca in "**Multi-level governance: analisi critica dell'azione pubblica e delle sue trasformazioni**"

Tematiche del corso	Obiettivo formativo del dottorato è la preparazione disciplinare e metodologica di operatori istituzionali (alti dirigenti, funzionari pubblici e privati) capaci di interpretare l'azione della P.A., in vista di una sua riorganizzazione che la valorizzi come risorsa "propulsiva" e strategica del Paese e di ricercatori capaci di analizzare nella loro multidimensionalità, anche diacronica, i processi istituzionali e di governance legati all'esercizio dell'azione pubblica. La preparazione di operatori pubblici e istituzionali nel contesto della MLG richiede la capacità di leggere gli aspetti giuridico/istituzionali attinenti alla necessaria trasformazione dell'Italia nel processo di integrazione europea nell'intreccio tra l'azione pubblica e le attività economiche, con particolare attenzione ai processi di coinvolgimento dei molti soggetti (pubblici, privati, nazionali, europei ed internazionali) interessati. In tal senso il dottorato intende fornire le capacità di coordinare risorse ed istituzioni, di verificare l'utilizzazione delle risorse, di interagire con il mercato europeo ed internazionale, di predisporre idonee strategie di intervento e di attrazione di fondi pubblici e finanziamenti europei, promuovere un quadro istituzionale favorevole all'internazionalizzazione delle PMI.
Requisito di ammissione	Laurea magistrale (qualsiasi), laurea V.O. o titolo equipollente.
Numero posti disponibili	13 (di cui 3 riservati ai dipendenti della Regione Abruzzo - subordinati alla stipula della convenzione tra UniTe e Regione Abruzzo)
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo - a valere sul protocollo d'intesa P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013)
Durata del corso	3 anni

Lingua ufficiale del corso	italiano
Settori scientifico disciplinari	L-LIN/12; M-GGR/02; IUS/10; IUS/13; IUS/20; IUS/21; SECS-P/02; SECS-S/03; SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/09; SPS/11
Struttura di riferimento	Facoltà di Scienze Politiche
Coordinatore	Prof. Paolo Savarese (psavarese@unite.it)
Contatti	Prof. Andrea Ciccarelli (aciccarelli@unite.it) Dott.ssa Anna Di Giandomenico (adigiandomenico@unite.it)

Dottorato di ricerca in "**Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema**"

Tematiche del corso	<p>Il dottorato in <i>Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema</i> vuole approfondire i modi in cui la globalizzazione si traduce nel mondo giuridico, affrontando sia tematiche generali concernenti i rapporti tra ordinamenti diversi, che l'origine e la configurazione attuale di singoli istituti giuridici in una prospettiva diacronica e sincronica. L'articolazione del dottorato in quattro <i>curricula</i> (privatistico, pubblicistico, internazional-comparatistico e storico-filosofico) promuove una ricerca dei singoli partecipanti su aspetti anche molto specifici, tuttavia mantenendo un'ampia visione del contesto in cui essa va collocata. Il <b>curriculum privatistico</b> rivolge particolare attenzione all'armonizzazione – nelle sue varie forme - che attualmente investe il diritto del mercato e dei consumatori; il diritto della navigazione e dei trasporti, in special modo la contrattualistica dei trasporti marittimi ed aerei; il diritto del lavoro, con percorsi di ricerca che oltrepassano le tematiche tradizionali del mercato del lavoro, del diritto antidiscriminatorio e della sicurezza sul lavoro. Per altro verso, il curriculum privatistico incoraggia studi in materia di diritto societario, del diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale, a seguito non solo dell'armonizzazione, ma anche del diffondersi della c.d. società dell'informazione. Il <b>curriculum pubblicistico</b> ha l'obiettivo di fornire un esame comparativo del diritto positivo vigente e delle interpretazioni giurisprudenziali, relativi al sistema delle garanzie costituzionali, in funzione di una ricognizione dell'attuale rapporto fra le istituzioni e i cittadini, nella proiezione verso un ordine politico globale che sembra voler prescindere dalla sovranità; esso incoraggia inoltre ricerche riguardanti i rapporti tra pubblica amministrazione e cittadino nell'ottica della cooperazione e partecipazione, quali strumenti utili per la deflazione del contenzioso e per favorire l'efficienza e la rapidità dell'azione amministrativa. Il <b>curriculum internazional-comparatistico</b> intende seguire, da un lato i processi di formazione di regole uniformi o armonizzate nell'ambito del diritto privato, a livello globale e regionale, dall'altro le tecniche di rapporti tra ordinamenti statali, sovranazionali ed internazionale, approfondite anche in via comparativa, nonché l'incidenza della globalizzazione sull'emergenza o la modifica di norme internazionali. Il <b>curriculum storico-filosofico</b> favorisce lo studio dei sistemi e dei singoli istituti giuridici in chiave storico-filosofica, a partire dalle origini, passando per le metamorfosi subite nel corso dei secoli, per giungere alla migliore contestualizzazione delle problematiche giuridiche del presente e per questa via alla costruzione dogmatica delle nuove figure 'globali'.</p>
Requisito di ammissione	Possesso di laurea magistrale o titolo straniero idoneo

Numero posti disponibili	12
Numero posti coperti da borsa di studio	6 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo - a valere sul protocollo d'intesa P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013)
Durata del corso	3 anni
Lingua ufficiale del corso	italiano e inglese
Settori scientifico disciplinari	IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/11; IUS/12; IUS/13; IUS/14; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/20; IUS/21; SECS-P/01
Struttura di riferimento	Facoltà di Giurisprudenza, Università di Teramo; Biblioteca dell'UNIDROIT, via Panisperna 28 - 00184 Roma
Coordinatore	Prof.ssa Alessandra Gianelli ( <a href="mailto:agianelli@unite.it">agianelli@unite.it</a> )
Contatti	Prof. Paolo Marchetti ( <a href="mailto:pmarchetti@unite.it">pmarchetti@unite.it</a> - curriculum storico-filosofico) Prof. Romano Orrù ( <a href="mailto:rorru@unite.it">rorru@unite.it</a> - curriculum internazionale-comparatistico) Prof. Salvatore Dettori ( <a href="mailto:sdettori@unite.it">sdettori@unite.it</a> - curriculum pubblicistico) Dott.ssa Roberta Montinaro ( <a href="mailto:rmontinaro@unite.it">rmontinaro@unite.it</a> - curriculum privatistico)

#### Dottorato di ricerca in "Scienze degli Alimenti"

Tematiche del corso	<p>Il Dottorato in Scienze degli Alimenti propone in modo multidisciplinare ed integrato tutti i vari aspetti che riguardano la ricerca e l'innovazione nella filiera agroalimentare. L'attività di ricerca e di didattica viene gestita da un team di ricercatori di qualificata esperienza internazionale ed elevata professionalità. L'obiettivo formativo principale è quello di formare figure professionali in grado di progettare e gestire i diversi processi produttivi mediante una razionalizzazione delle tecnologie tradizionali e/o mediante innovazioni di prodotto e di processo, di condizionare e valutare la "qualità" (declinata secondo le sue molteplici componenti), la "sicurezza" e la "salubrità" degli alimenti, di rendere disponibili tutte le competenze per la caratterizzazione, valorizzazione e rintracciabilità dei prodotti alimentari tradizionali e tipici.</p> <p>Le principali linee di ricerca trattate sono di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione e valutazione di sistemi colturali a fini alimentari per l'Intensificazione Sostenibile delle Produzioni (ISP).</li> <li>- Utilizzo di biomasse agricole come fonti alternative per la produzione di energia, di idrogeno e/o gas di sintesi.</li> <li>- Sostenibilità e qualità nutrizionali di acquacoltura, gestione dell'ittiofauna, delle zooteculture, della nutrizione e alimentazione, del miglioramento genetico, delle tecniche di allevamento.</li> <li>- Progettazione e sviluppo di prodotti alimentari ad alta qualità salutistica, nutrizionale e sensoriale.</li> <li>- Effetto di processi (convenzionali ed innovativi) delle tecnologie di trasformazione e/o stabilizzazione sulla qualità di componenti e prodotti alimentari.</li> <li>- Impatto dei microrganismi del suolo sulle specie vegetali coltivate.</li> <li>- Ecologia, genetica, fisiologia e metabolismo di microrganismi coinvolti nella produzione di alimenti e bevande.</li> <li>- Sviluppo e validazione di tecnologie di bioconservazione degli alimenti e di strategie di prevenzione e controllo dei microrganismi patogeni nelle filiere alimentari.</li> <li>- Ottimizzazione di metodi per la valutazione dell'attività</li> </ul>
---------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>antimicrobica e del potenziale di sviluppo dei microrganismi. - Progettazione e sintesi di materiali sensibili, sia catalitici che di affinità, da utilizzare all'interno di protocolli analitici volti a garantire la qualità e la sicurezza degli alimenti. - Progettazione di (bio)sensori da utilizzare in process analytical technology (PAT) e nel controllo di qualità. - Sviluppo di tecniche di micro-estrazione, accoppiate a tecniche di analisi strumentale avanzata, per l'ottimizzazione e validazione di protocolli di analisi innovativi per contaminanti. - Valutazione dei meccanismi di trasferimento di contaminanti e inquinanti ambientali nelle diverse catene trofiche, della potenziale tossicità e dei rischi per l'uomo e l'ambiente. - Determinazione dei pericoli biologici e chimici connessi alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti alla luce della normativa nazionale e comunitaria sulla sicurezza alimentare. - Approcci innovativi per la gestione del rischio nel settore agroalimentare al fine di ridurre al massimo il rischio per gli operatori del settore. - Marketing dell'impresa agro-alimentare, consumer science e relazioni di tipo verticale e/o orizzontale fra i soggetti operanti all'interno delle filiere agroalimentari con riferimento alla sostenibilità ed allo sviluppo rurale.</p>
Requisito di ammissione	<p>LM-6 Biologia, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-8 Biotecnologie industriali, LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, LM-22 Ingegneria chimica, LM-42 Medicina veterinaria, LM-54 Scienze chimiche, LM-56 Scienze dell'economia, LM-60 Scienze della natura, LM-61 Scienze della nutrizione umana, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale, LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, 6/S (specialistiche in biologia), 7/S (specialistiche in biotecnologie agrarie), 8/S (specialistiche in biotecnologie industriali), 9/S (specialistiche in biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), 27/S (specialistiche in ingegneria chimica), 62/S (specialistiche in scienze chimiche), 77/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrarie), 78/S (specialistiche in scienze e tecnologie agroalimentari), 79/S (specialistiche in scienze e tecnologie agrozootecniche), 81/S (specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale), 92/S (specialistiche in statistica per la ricerca sperimentale) - Nel caso di richieste di laureati con classe di laurea diverse da quelle indicate il Collegio dei docenti valuterà l'eventuale ammissione in funzione di particolari requisiti curriculari che possano rendere il candidato idoneo a svolgere attività nell'ambito delle scienze degli alimenti</p>
Numero posti disponibili	12 (di cui 1 riservato ad un dipendente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale")
Numero posti coperti da borsa di studio	6 (di cui 4 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo - a valere sul protocollo d'intesa P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013; 1 finanziato dal Fondo per il Sostegno dei Giovani – MIUR e 1 finanziato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale")
Durata del corso	3 anni
Lingua ufficiale del corso	Italiano e inglese
Settori scientifico disciplinari	AGR/01; AGR/02; AGR/15; AGR/16; AGR/19; AGR/20; VET/03; VET/04; VET/07; CHIM/01; CHIM/06; ING-IND/25; SECS-P/13
Struttura di riferimento	Facoltà di Bioscienze e tecnologie agroalimentari e ambientali
Coordinatore	Prof. Dario Compagnone (dcompagnone@unite.it)

Contatti	Prof. Dino Mastrocola (dmastrocola@unite.it) Prof.ssa Giovanna Suzzi (gsuzzi@unite.it) Prof. Michele Pisante (mpisante@unite.it) Prof. Michele Amorena (mamorena@unite.it) Prof. Antonello Paparella (apaparella@unite.it)
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Dottorato di ricerca in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"**

Tematiche del corso	La finalità è di fornire al dottorandi gli strumenti necessari per applicare le più moderne metodologie ed i principi scientifici per l'apprendimento delle capacità professionali, dei metodi di ricerca e di studio nei diversi settori delle Scienze Mediche Veterinarie. In accordo con gli obiettivi europei sia di "Horizon 2020" che di OneHealth ed in particolare nei documento relativo a Innovative Medicines Initiative (IMI) 2, i dottorandi acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione e applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative nell'ambito dei diversi settori delle scienze mediche veterinarie, del benessere animale e della sanità pubblica comprese le zoonosi di origine alimentare. Inoltre, il percorso si prefigge di promuovere programmi formativi e progetti di ricerca che coagolino interessi comuni nell'ambito dei diversi aspetti delle scienze cliniche veterinarie, compreso lo studio delle basi genetiche delle neoplasie umane ed animali e delle problematiche relative alla tutela del benessere animale, all'etica di allevamento, alla conservazione della biodiversità animale e all'armonizzazione nella UE delle norme giuridiche.
Requisito di ammissione	Laurea in medicina veterinaria
Numero posti disponibili	9 (di cui 1 riservato ad un dipendente della Novartis Animal Health S.p.A.)
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (finanziati dall'Università degli Studi di Teramo - a valere sul protocollo d'intesa P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013)
Durata del corso	3 anni
Lingua ufficiale del corso	Italiano e inglese
Settori scientifico disciplinari	VET/01; VET/02; VET/03; VET/04; VET/05; VET/06; VET/08; VET/09; VET/10; AGR/18; AGR/19; BIO/10
Struttura di riferimento	Facoltà di medicina veterinaria
Coordinatore	Prof. Fulvio Marsilio (fmarsilio@unite.it)
Contatti	Prof. Fulvio Marsilio (fmarsilio@unite.it)

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'inizio della selezione.

L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente sul sito web di ateneo (<http://www.unite.it>).

**Art. 2**

*Requisiti di ammissione*

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata, senza limitazioni di età e di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di laurea magistrale o titolo

straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il 20 dicembre 2013, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

L'equipollenza del titolo straniero viene accertata dal Collegio dei docenti del dottorato in base alla documentazione presentata dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (\*).

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

### **Art. 3**

#### *Prove di ammissione*

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esame e si articola in due fasi.

Nella prima fase il Collegio dei docenti, riunito in forma plenaria o ristretta, procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:

1) Dottorato di ricerca in "**Multi-level governance: analisi critica dell'azione pubblica e delle sue trasformazioni**".

- a. tesi di laurea, accompagnata da un abstract in lingua inglese: massimo punti 4;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 6;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto e del voto di laurea – lettera\ e di referenza di docenti universitari ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 6 – si precisa che verranno valutate solo pubblicazioni scientifiche dotate di ISBN ovvero ISSN.

2) Dottorato di ricerca in "**Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema**".

- a. tesi di laurea, accompagnata da un abstract in lingua inglese: massimo punti 5;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 5;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto e del voto di laurea – lettera\ e di referenza di docenti universitari ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 6.

3) Dottorato di ricerca in "**Scienze degli Alimenti**".

- a. curriculum vitae scientifico e carriera universitaria: massimo punti 8;
- b. lettera\ e di referenza di docenti universitari e eventuali esperienze professionali: massimo punti 1;
- c. eventuali pubblicazioni: massimo punti 1.
- d. qualità della proposta del progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 10;

#### 4) Dottorato di ricerca in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale".

- a. tesi di laurea, accompagnata da un abstract in lingua inglese: massimo punti 4;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso: massimo punti 6;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto e del voto di laurea – lettera\ e di referenza di docenti universitari ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 6.

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio del candidato dinanzi al Collegio dei docenti, riunito in forma plenaria o ristretta, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica ove richiesto in fase di presentazione della domanda dal candidato residente all'estero ovvero dal candidato diversamente abile. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio orale è di 40 punti. Al termine del colloquio il Collegio dei docenti procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio; per l'assegnazione delle sole borse di dottorato finanziate con fondi FSE-Regione Abruzzo, in caso di parità di punteggio nella graduatoria generale si dovrà dare priorità alle donne e, in subordine, ai residenti nella regione Abruzzo per tutti gli altri casi di parità di punteggio, invece, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui le medesime avranno luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

#### Art. 4

##### *Domanda e termine di presentazione*

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, il candidato dovrà compilare ed inoltrare l'apposita domanda – completa di tutti gli allegati - utilizzando esclusivamente la procedura on-line presente sul sito web di Ateneo ([www.unite.it](http://www.unite.it)).

La domanda dovrà essere inoltrata entro e non oltre le ore 24:00 del **5 dicembre 2013**.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di € 20,00 –non rimborsabili– per le spese relative all'ammissione al corso di dottorato di ricerca, da effettuarsi tramite MAV, che verrà generato durante la compilazione on-line della domanda ovvero della ricevuta del pagamento effettuato tramite carta di credito.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome ed il nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice



- di avviamento postale;
5. la cittadinanza;
  6. il diploma di laurea posseduto o che si consegnerà, l'università presso la quale è stato conseguito o presso la quale verrà conseguito, nonché la data del conseguimento, ovvero il titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente;
  7. di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei docenti;
  8. la lingua tra inglese o italiano con la quale sostenere la prova orale;
  9. l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo mail e l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni.

I candidati devono, inoltre, obbligatoriamente allegare la scansione della seguente documentazione:

- documento identificativo: carta d'identità (per cittadini UE) o del passaporto, riportanti le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, il numero, luogo e data di rilascio, la data di scadenza e il timbro dell'autorità competente. Qualsiasi altro documento d'identità non verrà preso in considerazione;
- tesserino riportante il codice fiscale;
- tesi di laurea. Coloro che conseguiranno il diploma di laurea/analogo titolo conseguito all'estero entro il 20 dicembre 2013 dovranno allegare una bozza della tesi;
- riassunto (in lingua inglese) della tesi di laurea (massimo 4 pagine);
- curriculum vitae scientifico preferibilmente su modello Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp>;
- lettera\e di referenza di docenti universitari;
- progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare se il reddito è superiore o inferiore a euro 10.329,00 annui per eventuale fruizione della borsa di studio;
- ricevuta del versamento di euro 20,00 –non rimborsabili– per le spese relative all'ammissione al dottorato di ricerca, da effettuare tramite MAV ovvero della ricevuta del pagamento effettuato tramite carta di credito.

La mancanza, anche solo di uno dei sopra menzionati allegati, comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati possono altresì presentare altri allegati (allegati facoltativi):

- pubblicazioni;
- altri titoli ritenuti utili per la valutazione (documentazione relativa a premi, borse di studio, attività formative, esperienze di ricerca, ecc.).

I candidati che intendano fruire della borsa di studio dovranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione per attestare il reddito personale complessivo annuo lordo, servendosi dell'allegato A, in osservanza dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Il candidato dovrà inviare, a pena di esclusione, la scansione dell'autocertificazione che verrà generata al termine della compilazione on-line della domanda.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, inoltrate nei termini, dovessero risultare

formalmente irregolari per vizi sanabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 5**

##### *Ammissione al corso*

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e delle relative graduatorie verrà pubblicato sul sito web di Ateneo.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati ammessi a frequentare il corso dovranno, a pena di decadenza, presentare al Servizio dottorati di ricerca la domanda di iscrizione, servendosi dell'apposito modulo reperibile anche per via telematica sul sito web di ateneo, debitamente compilato e firmato, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci), a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di merito. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Coloro che non regolarizzeranno l'iscrizione entro il termine, saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciataro o del decaduto.

Il subentro si verificherà, altresì, qualora qualcuno degli ammessi dovesse rinunciare entro tre mesi dall'inizio effettivo del corso.

#### **Art. 6**

##### *Ammissione in sovrannumero*

Possono essere ammessi in sovrannumero al corso di dottorato i candidati risultati idonei nella graduatoria di merito che siano:

- titolari di assegni di ricerca, anche ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- dipendenti di imprese, di pubbliche amministrazioni o di enti pubblici di servizio, in misura non superiore al 30%, con arrotondamento all'unità superiore, dei posti messi a concorso, tra coloro che siano risultati idonei a seguito delle procedure concorsuali in base a specifiche convenzioni;

Il Collegio dei docenti può ammettere in sovrannumero i cittadini extracomunitari che siano in possesso di titolo di studio idoneo ai fini dell'ammissione e che siano titolari di borse di studio conferite dallo Stato italiano o da istituzioni nazionali e internazionali, dall'Unione Europea o da altra Istituzione scientifica europea o internazionale. Sull'ammissione decide caso per caso il Collegio dei docenti.

#### **Art. 7**

##### *Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi*

I dottorandi non assegnatari di borsa di studio sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza nella misura di euro 1.000,00 annuali, da suddividersi in due rate di pari importo: la I rata di immatricolazione è da pagare all'atto dell'iscrizione al corso mentre per gli anni successivi entro il 31 dicembre. Il pagamento della II rata, per ciascun anno di corso, dovrà essere effettuato entro il 30 aprile.

Sono tenuti al pagamento del contributo anche gli iscritti ai corsi titolari di assegno di ricerca e i dipendenti di enti o imprese iscritti ai dottorati industriali.

Tutti gli iscritti al corso sono tenuti al versamento di euro 140 annui, tassa regionale a favore dell'Azienda per il Diritto allo Studio. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite MAV (come specificato sul sito di Ateneo nella sezione "pagamenti on-line").

## Art. 8

### *Borse di studio*

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

In caso di decadenza o di rinuncia entro tre mesi di un candidato subentra il candidato successivo secondo la graduatoria. Qualora il rinunciataro abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

I criteri di assegnazione delle diverse tipologie di borse, anche con tematica specifica e finanziamento dedicato, sono stabiliti dal Collegio dei docenti, secondo i requisiti richiesti e le attitudini dei vincitori.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente così come verificate dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in euro 13.638,47 al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 10.329,14. Tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione e non si applica ai dipendenti di enti o imprese iscritti ai dottorati industriali.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o straniere finalizzate ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi; in tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione, ma non può usufruire di una borsa di dottorato. Chi abbia già usufruito anche parzialmente di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

## Art. 9

### *Obblighi e diritti dei dottorandi*

Il dottorando possiede lo status di studente universitario per l'intero periodo di frequenza del corso.

I dottorandi hanno l'obbligo di svolgere con assiduità e impegno le attività di studio e di ricerca secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, comunque entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Ai dottorandi si applicano le vigenti disposizioni a tutela della maternità e della paternità.

E' vietata, durante la durata legale del corso di dottorato, la contemporanea iscrizione ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione o ad un master di UniTE o di altro ateneo.

Nel caso di giustificati impedimenti che non consentano al dottorando l'effettiva frequenza del corso non viene meno il diritto dell'interessato al proseguimento del corso di dottorato. Le eventuali assenze ed i motivi che le hanno determinate saranno valutate, ai fini della sospensione, dal Collegio dei docenti. In particolare, in caso di grave e documentata malattia, frequenza del tirocinio formativo attivo relativo alla formazione degli insegnanti (TFA), o ulteriori gravi e documentati motivi, si potrà applicare la sospensione da parte del Collegio dei docenti su istanza del dottorando.

L'esclusione dal dottorato di ricerca è deliberata dal Collegio dei docenti in caso di mancata ammissione all'anno successivo che può avvenire in seguito al non raggiungimento dei risultati formativi e di ricerca o per l'incompatibilità con le attività lavorative svolte in assenza di autorizzazione o per assenze ingiustificate e prolungate.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Entro un mese dalla fine dell'ultimo anno di corso, i dottorandi dovranno depositare la tesi, firmata dal Coordinatore del corso e dal tutor, presso il Servizio dottorati di ricerca nonché recapitarla per via telematica a valutatori esterni.

#### **Art. 10**

##### *Responsabile del procedimento*

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Sabrina Saccomandi - Settore ricerca, sviluppo, innovazione e internazionalizzazione – (tel. 0861/266334 – [ssaccomandi@unite.it](mailto:ssaccomandi@unite.it)) – per informazioni: Servizio dottorati di ricerca (tel. 0861/266307 – 0861/266335 – [dottorati@unite.it](mailto:dottorati@unite.it)).

#### **Art. 11**

##### *Trattamento dei dati personali*

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

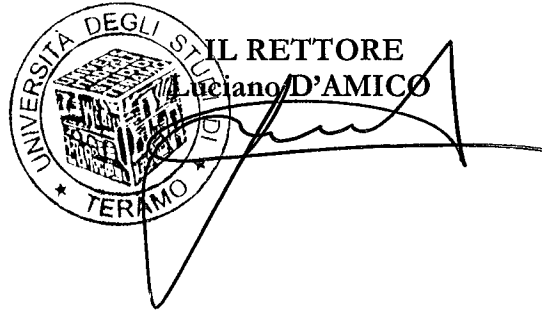
Il conferimento di tali dati è obbligatorio. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato.

L'interessato, inoltre, gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

**Art. 12**  
*Rinvio*

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.



(\*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. Nel rispetto di tale principio, sulla loro ammissibilità delibera il Collegio dei docenti. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente (1) ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche; traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (2), o dichiarazione di valore in loco (3), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare al Servizio dottorati di ricerca entro il 28 febbraio 2014: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore in originale appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese, redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES. In assenza di tali documenti non sarà possibile conseguire il titolo di Dottore di Ricerca.

- (1) Per maggiori informazioni visita la pagina web <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=113>.
- (2) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo. Ulteriori dettagli sul sito: [http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239_en.htm).
- (3) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti. Per maggiori informazioni visitare il sito <http://www.cimea.it/default.aspx?IDC=118>.